

Da utilizzare in caso di nomina di amministratore di ente di diritto privato in controllo regionale

Da trasmettere al responsabile del procedimento di conferimento dell'incarico

DICHIARAZIONE OBBLIGATORIA SULL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ¹
(d.lgs. n. 39 del 2013)

Io sottoscritto/a (cognome e nome) _____ ANDREA BABBI _____

nominato (precisare incarico) _____ CONSIGLIERE D'AMMINISTRAZIONE _____ nell'ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale (specificare denominazione e natura giuridica dell'ente: es.: società/fondazione/associazione)
FONDAZIONE ITL ITL – ISTITUTO PER I TRASPORTI E LA LOGISTICA

CONSAPEVOLE

- delle sanzioni previste dall'art. 76 della normativa suindicata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1 del d.p.r. n. 445 del 2000;
- della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39 del 2013 e dei relativi contratti (art. 17 del medesimo decreto);
- che la dichiarazione mendace, accertata dall'Amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al sopracitato decreto per un periodo di 5 anni, ferma restando ogni altra responsabilità (art. 20, comma 5 del d.lgs. n. 39 del 2013);
- dell'obbligo di pubblicazione della presente dichiarazione ai sensi dell'art. 20, comma 3, del d.lgs. n. 39 del 2013;

sotto la mia personale responsabilità

DICHIARO

A) Assenza cause di inconferibilità

- di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale¹ (art. 3, comma 1. lett. d, del d.lgs. n. 39 del 2013);
- di non essere stato/a (art. 7, comma 1, lett. d, del medesimo decreto):
 - **nei due anni antecedenti** la nomina, componente della Giunta regionale o dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna;
 - **nell'anno antecedente** la nomina, componente di una Giunta o di un Consiglio di una provincia o di un comune emiliano-romagnoli con popolazione superiore a 15.000 abitanti o di forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione;
 - **nell'anno antecedente** la nomina, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo da parte della Regione Emilia-Romagna o di uno degli enti locali citati nel punto precedente;
- di essere stato/a (art. 7, comma 1, lett. d, del medesimo decreto) **nell'anno antecedente** la data di conferimento dell'incarico, componente dei consigli di comuni emiliano-romagnoli con popolazione superiore a 15.000 abitanti o di forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, avvalendosi della deroga di cui all'art. 13-ter del d.l. n. 4/2022 convertito dalla l. n. 25/2022.

¹ Articolo 314 - Peculato; Articolo 314-bis (Indebita destinazione di denaro o cose mobili); Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Articolo 316-bis - Malversazione di erogazioni pubbliche; Articolo 316-ter - Indebita percezione di erogazioni pubbliche; Articolo 317 - Concussione; Articolo 318 - Corruzione per l'esercizio della funzione; Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319-ter - Corruzione in atti giudiziari; Articolo 319-quater - Induzione indebita a dare o promettere utilità; Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; Articolo 321 - Pene per il corruttore; Articolo 322 - Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis - Peculato, indebita destinazione di denaro o cose mobili, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; Articolo 325 - Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione di ufficio; Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; Articolo 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Ommissione; Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; Articolo 331 - Interruzione d'un servizio pubblico o di pubblica necessità; Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

B) Assenza cause di incompatibilità²

di non esercitare in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Emilia-Romagna (art. 9, comma 2, del d.lgs. n. 39 del 2013);

di non essere titolare di uno dei seguenti incarichi:

- incarico amministrativo di vertice presso la Regione Emilia-Romagna o incarico di amministratore di un ente pubblico di livello regionale (art. 11, comma 2, lett. c, del medesimo decreto);
- incarico amministrativo di vertice di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni aventi la medesima popolazione, nonché dell'incarico di amministratore di un ente pubblico di livello provinciale o comunale nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 11, comma 3, lett. c, del medesimo decreto);
- incarico dirigenziale presso la Regione Emilia-Romagna, oppure presso enti pubblici regionali o enti di diritto privato in controllo della medesima Regione (art. 12, comma 3, lett. c, del medesimo decreto);
- incarico dirigenziale presso le pubbliche amministrazioni, enti pubblici ed enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 12, comma 4, lett. c, del medesimo decreto);

di non ricoprire le seguenti cariche o incarichi: **N.B. solo per gli incarichi di presidente e amministratore delegato**

- Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, parlamentare (art. 13, comma 1, del d.lgs. n. 39 del 2013);
- componente della Giunta regionale o dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna (art. 13, comma 2, lett. a), del medesimo decreto);
- componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune emiliano-romagnolo con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione (art. 13, comma 2, lett. b), del medesimo decreto);
- presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia-Romagna (art. 13, co. 2, lett. c), del medesimo decreto);
- l'incarico di direttore generale, di direttore amministrativo o di direttore sanitario in una delle aziende sanitarie locali dell'Emilia-Romagna (art. 14, comma 2, lett. c), del medesimo decreto).

Il/la sottoscritto/a, infine,

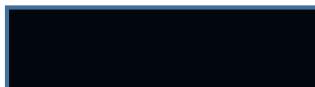
SI IMPEGNA a comunicare tempestivamente ogni modifica delle situazioni dichiarate.

ATTESTA la veridicità delle informazioni riportate nell'Allegato (*non oggetto di pubblicazione*).

Data , 18 maggio 2025 _____

Firmato digitalmente³ _____

oppure: Firma autografa



Spazio riservato all'ufficio ricevente, da utilizzare in caso di firma autografa, in alternativa all'invio della copia del documento di identità in corso di validità.

Certifico che il dichiarante ha apposto la firma in mia presenza.

(timbro e firma del dipendente addetto) _____

² "Le disposizioni di cui agli articoli 9 e 12 del presente decreto non si applicano agli incarichi presso le Società che emettono strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati e agli incarichi presso le loro controllate" (art. 22 comma 3 d.lgs. n. 39/2013)

³ La firma, se possibile, va apposta digitalmente. In caso di firma autografa va allegata copia di documento di identità in corso di validità.